



Sintesi azioni migliorative sul sistema di autorizzazione Sismica del 18/05/2017

L'Assessore prende atto delle difficoltà manifestate dal settore delle costruzioni, in particolare dalle professioni tecniche, legate alle profonde modifiche del sistema delle autorizzazioni sismiche, apportate a partire dal 1 gennaio 2017 e che hanno comportato la cessazione della procedura autorizzativa semplificata (deposito), e l'introduzione di un nuovo sistema informatico.

Il tavolo tecnico istituito nel marzo 2017 per superare le difficoltà emerse, ha proposto modifiche tecniche, per lo più accolte e già attuate o in fase di attuazione, ma che evidentemente non sono risolutive rispetto alle richieste dei professionisti.

Inoltre, la categoria dovrà affrontare a breve un altro cambiamento importante, conseguente all'introduzione delle nuove Norme Tecniche per le Costruzioni, già approvate dalla Conferenza Stato - Regioni e dalla Commissione Europea, per cui bisogna procedere rapidamente con misure più incisive.

Si propone, quindi, di superare il tavolo tecnico attuale, istituendo mediante una modifica al regolamento (attraverso una Deliberazione della Giunta Regionale), un tavolo tecnico ristretto, che includa tre componenti indicati dal Dipartimento Infrastrutture della Regione Calabria (non necessariamente membri del Dipartimento stesso) e due ulteriori esperti di comprovata e riconosciuta esperienza, segnalati congiuntamente dagli ordini degli Architetti e degli Ingegneri della Calabria, previa verifica della loro effettiva disponibilità a riunirsi nei tempi e alle condizioni indicate di seguito. Il regolamento prevedrà che i verbali del tavolo tecnico siano automaticamente vincolanti per l'ufficio.

Se il 24 maggio, data in cui è convocata una riunione con gli ordini, gli ordini stessi avranno già designato i loro esperti, il tavolo tecnico potrà riunirsi per impostare il lavoro anche prima della approvazione della Deliberazione della Giunta Regionale.

Il tavolo si riunirà almeno settimanalmente (anche in remoto) e almeno quindicinalmente di persona. Non è previsto alcun compenso ma esclusivamente il rimborso delle spese di viaggio.

La Deliberazione della Giunta Regionale di cui sopra introdurrà anche ulteriori modifiche al regolamento, basate su buone pratiche di altre regioni, che consentiranno, in particolare, di specificare meglio quali siano i controlli che i funzionari regionali devono effettuare (e quali non devono effettuare).

Nella prospettiva di questo nuovo quadro normativo, sarà possibile un'efficace semplificazione della piattaforma Sismi.Ca (riducendo la quantità di informazioni richieste anche grazie al fatto che saranno più chiare le responsabilità degli uffici).

Le semplificazioni saranno decise dallo stesso tavolo tecnico ristretto che, in particolare, evidenzierà se per alcune fattispecie di progetto la semplificazione richiesta da Sismi.Ca sia distorta ai fini della valutazione del progetto e, in questo caso, deciderà se vanno inserite nella categoria "altre opere" o se andranno inserite con la normale procedura di Sismi.Ca.

Tenuto conto di quanto precede e in previsione dell'imminente entrata in vigore delle nuove NTC, il tavolo tecnico introdurrà immediatamente norme transitorie su proposta del tavolo tecnico, che semplifichino le attuali procedure di autorizzazione dei progetti (ad esempio, la possibilità di inserire i progetti in "altre opere").

Inoltre il tavolo potrà proporre modifiche alla normativa.

Parallelamente si avvieranno diverse azioni finalizzate ad avere un impatto immediato:

1. si porteranno avanti tutte le azioni già approvate dal vecchio tavolo tecnico e, in particolare, la realizzazione di un esempio scritto per ciascuna delle tipologie di struttura segnalata dal tavolo;
2. si attiverà immediatamente un servizio assistenza per la presentazione progetti: una persona per un giorno a settimana presso le sedi presso le sedi degli Uffici Sismici Regionali;



3. si potenzierà il servizio di assistenza online alla presentazione progetti con risposta a tutti i messaggi entro 48h;
4. saranno organizzati 9 corsi di formazione professionale presso le sedi degli ordini di Catanzaro, Cosenza e Reggio Calabria;
5. sarà sottoposta al Consiglio regionale una proposta di modifica normativa che consentirà di estendere la responsabilità di autorizzare le opere più semplici (quelle che fino a tutto il 2016 andavano a deposito) ad altri soggetti (ad esempio, i comuni).